

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1. COMMA 1.LOM/MI/0103

Proteggiamo i bambini insieme
NOTIZIARIO TRIMESTRALE DELLA FONDAZIONE TERRE DES HOMMES ITALIA ONLUS - MARZO 2021

ITALIA 83 NEWS 83



Siria 2011-2021

QUANDO UNA GUERRA
COMPIE 10 ANNI,
L'UNICO DESIDERIO DA ESPRIMERE
È CHE FINISCA



insieme a te

SPESA SOSPESA

Un aiuto concreto per le famiglie in Italia

**MOZAMBICO** 

Il Sostegno a Distanza e le Case del Sole per proteggere i bimbi



In Italia si contano almeno I00mila minori vittime di abusi e violenze. Il numero è sicuramente più alto perché molti casi non vengono denunciati o identificati e rimangono invisibili. Terre des Hommes lavora contro ogni forma di maltrattamento anche in Italia per garantire prevenzione, cura, protezione e per intervenire in situazioni di rischio. Per farlo c'è bisogno di te. Con una donazione di 0,50 centesimi al giorno puoi sostenere i nostri progetti e combattere la violenza contro i bambini.





### **EDITORIALE**

L'ultima mia missione in Siria è stata nel dicembre 2017, a sette anni dall'inizio della crisi iniziata nei primi mesi del 2011 con le dimostrazioni che sembravano una propaggine della primavera araba, ma che si sono poi trasformate in una vera e propria guerra civile che quest'anno celebra i suoi dieci anni di persistenza. Potrei raccontarvi del nostro lavoro, ma gli articoli che seguono lo faranno senz'altro meglio di me. È invece dell'atmosfera che mi ha accolto di cui voglio parlare, perché è stata un'esperienza tanto inusuale quanto unica. Sono arrivata a Damasco in macchina, dal Libano accompagnata dai miei colleghi: Bruno, il responsabile delle attività in Siria, e Aziz, nostro delegato, che stava alla guida. Partiti di prima mattina, siamo stati accompagnati fino al Monte Libano da una vista spettacolare dell'alba sul Mediterraneo che ci ha messo addosso una sorta di serenità e buona predisposizione alla chiacchiera, nonostante venissimo da giornate faticose ed emotivamente impegnative, per le visite fatte nei campi profughi siriani, dove assistiamo migliaia di bambini con le loro famiglie. Già poco prima del confine il traffico intenso e a dir poco disordinato, che metteva a dura prova le capacità di Aziz, ha fatto scendere tra noi un silenzio carico di tensione. Una tensione che ci ha accompagnato fino all'arrivo, quando abbiamo percorso la Highway Damascous a 4 corsie, praticamente priva di traffico, attraversando zone desolatamente disabitate. Un silenzio irreale, una tensione inquietante, ma invece era normale: eravamo arrivati in un paese in guerra. Ricordo che, senza un commento, appena arrivati ci siamo immersi subito in una riunione con lo staff, anche quello arrivato appositamente da Aleppo e da Homs. Tutti ci stavano aspettando, erano felici di vederci ed è subito stata palpabile la voglia enorme di raccontarci quello che stavano facendo, le necessità di tutti i giorni che assillavano loro stessi e la popolazione che assistevamo, le difficoltà di movimento create dagli scontri. Da quel momento in poi sono state invece giornate ricche, piene di conversazioni, anche di discussioni interessanti e proficue, nonostante a volte risuonassero echi sordi di spari in Iontananza. Ma non ci facevano più paura e la tensione si è definitivamente sciolta.

#### Donatella Vergari,

Presidente Fondazione Terre des Hommes Italia





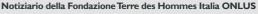
Segui Terre des Hommes su

Segui Terre des Hommes su

Segui Terre des Hommes su







Editore: Terre des Hommes Italia Ente Morale (DM 18.3.99) Idoneità DGCS - Min. Affari Esteri (DM 2000/337/004170/0 del 19.9.00)

Iscrizione Reg. Persone Giuridiche Trib. MI n. 1648 Numero di iscrizione al ROC: 22623

Redazione: Terre des Hommes Italia Via M. M. Boiardo 6 - 20127 Milano tel. 02/28970418 - fax 02/26113971 www.terredeshommes.it info@tdhitaly.org

Progetto grafico: Marco Binelli

Stampa: Graphicscalve Spa, Via Dei Livelli di Sopra, 6/a 24060 Costa di Mezzate BG

Autorizzazioni del Tribunale di Milano n. 680 del 29 10 99

Direttore responsabile: Donatella Vergari

Testi di: Anna Agus, Anna Broglio, Raffaele Izzo, Ilaria Masieri, Rossella Panuzzo, Donatella Vergari

Questo numero è stato stampato in 16.500 copie, di cui 16.000 spedite agli abonati e ai sottoscrittori delle iniziative di Terre des Hommes Italia nel mondo.

Abbonamento annuo: 5,16 €, gratuito per i sostenitori di Terre des Hommes

Questa rivista è stata stampata utilizzando energia rinnovabile al 100%



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C008870



Il 15 marzo 2021 saranno 10 gli anni passati dall'inizio del conflitto in Siria: durante questo arco di tempo il paese si è svuotato di almeno 6 milioni di cittadini che hanno cercato riparo dai bombardamenti, violenze, rappresaglie all'estero. Abbiamo visto arrivare intere famiglie con i barconi in Sicilia e in Grecia, in viaggi della speranza spesso bloccati da accordi internazionali che confliggono con il diritto umanitario e le misure di protezione previste per chi fugge da una guerra. Per chi è rimasto in patria la vita non è certo stata più facile: una guerra civile mina le basi della convivenza e impone di schierarsi da una parte o dall'altra, anche se l'unico desiderio è quello di vivere la propria vita in pace. Oggi si stima che il 60% della popolazione non abbia a sufficienza da mangiare, tra cui quasi 6 milioni di bambini. 2.5 milioni di loro non vanno a scuola e una scuola su 3 è inagibile perché dannneggiata o usata a scopi militari.

Terre des Hommes era presente in Siria già prima che scoppiasse il conflitto, per assistere gli iracheni che si erano rifugiati lì dopo la caduta di Baghdad. Subito dopo i primi scontri a Homs abbiamo soccorso con aiuti umanitari molte famiglie esuli che si erano riversate nei villaggi libanesi al vicino confine. Da allora in poi i nostri operatori in Siria, Libano, Giordania, nel Kurdistan Iracheno e anche in Italia hanno incessantemente cercato di ristabilire alcuni diritti che la guerra stava negando ai bambini

siriani. Innanzitutto quello all'istruzione, collaborando con le istituzioni locali, riabilitando scuole, creando centri educativi e programmi di educazione informale anche a distanza, dopo lo scoppio della pandemia. Poi il diritto alla salute, con programmi di assistenza medica di mamme e neonati, team mobili che si spostano anche in zone poco accessibili, distribuzione di supplementi nutrizionali per combattere la purtroppo frequente malnutrizione. Grazie al nostro team di fisioterapisti, logopedisti, psicologi abbiamo migliorato il benessere psico-fisico di migliaia di bambini e adulti, tra cui moltissime persone con disabilità. Abbiamo creato programmi specifici per la **protezione** dei bambini più vulnerabili, per l'inclusione nelle comunità d'accoglienza, abbiamo affinato le nostre metodologie di assistenza psicosociale per offrire alle famiglie e ai bambini il supporto più efficace per aiutarli a superare le difficoltà quotidiane. Non ci siamo mai fermati e non lo vogliamo fare neanche adesso: finché ai bambini siriani servirà un aiuto noi ci saremo.

I 10 anni di guerra hanno causato sofferenze indicibili e impoverito gravemente la popolazione siriana, anche a causa delle sanzioni USA e UE. È ora che si volti pagina e si ristabilisca la pace, con la collaborazione di tutta la comunità internazionale.

Sostieni i bambini siriani su www.aiutiamoibambinisiriani.org



Basma ha 6 anni ed è nata in Siria ma è cresciuta in Libano perché la famiglia è scappata dalla guerra quando era piccolissima. Per i rifugiati siriani, purtroppo, la vita in Libano non è semplice. Soprattutto per i più piccoli, privati della spensieratezza e della serenità che dovrebbero scandire le loro vite. Si stima che in Libano vivano oltre un milione e mezzo di rifugiati siriani, stipati in campi di fortuna o nascosti nelle cantine o nei garage di tutto il Paese. Per loro tutto è difficile: l'accesso al lavoro, alle cure, perfino l'accesso all'istruzione sono soggetti a regole rigidissime che spesso li escludono da qualsiasi servizio essenziale. Per questo, da tanti anni, noi di Terre des Hommes Italia sosteniamo i bambini e le bambine siriane con attività educative, propedeutiche al loro inserimento nel sistema scolastico pubblico. È nel centro di Barja, uno dei centri che gestiamo grazie al progetto AMAL, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e realizzato con l'organizzazione libanese Ana Agra, che abbiamo conosciuto Basma e la sua famiglia. Sua mamma ha saputo delle nostre attività da alcuni parenti, e così ha deciso di iscrivere la figlia al corso di

educazione prescolare. Da subito, ci ha raccontato, è rimasta colpita dall'attenzione e dalla cura che le educatrici del centro mettono nel loro lavoro. Per i bambini è essenziale avere delle figure di riferimento che li accompagnino nella costruzione della relazione con il gruppo dei pari e nell'apprendimento. Soprattutto per i piccoli siriani, che altrimenti non avrebbero la possibilità di giocare e conoscere altri bambini in un ambiente sicuro e protetto, ma soprattutto incontrerebbero enormi difficoltà nell'accedere all'istruzione, anche primaria.

Il curriculum scolastico libanese, infatti, è molto diverso da quello siriano: in Libano, sin dalla prima elementare, molte materie sono insegnate in lingua straniera (inglese o francese); questo non è un grande ostacolo per gli studenti libanesi, poiché moltissime famiglie libanesi sono bilingui. È invece una barriera insormontabile per gli studenti siriani, che non possono contare sulle conoscenze dei propri genitori.

Così Basma ha completato il nostro corso, che è basato sulle linee guida del Ministero per l'Istruzione libanese. Basma non sapeva né leggere né scrivere

#### RISULTATI DEL PROGETTO AMAL GIUGNO 2019 MARZO 2021



299 bambini, 396 bambine (90% rifugiati siriani, 10% libanesi vulnerabili) hanno avuto accesso ad ATTIVITÀ EDUCATIVE non-formali propedeutiche all'iscrizione a scuola. KIT EDUCATIVI e arrivirà di SUPPORTO PSICOSOCIALE



4 SCUOLE pubbliche sono state sostenute attraverso KIT IGIENICI, materiali di CANCELLERIA e acquisto di MATERIALE INFORMATICO e MOBILI



Oltre 1.000 GENITORI hanno ricevuto KIT IGIENICI, pacchetti di connessione INTERNET, materiale e sessioni informative su PROTEZIONE DELL'INFANZIA e PREVENZIONE DA COVID-19

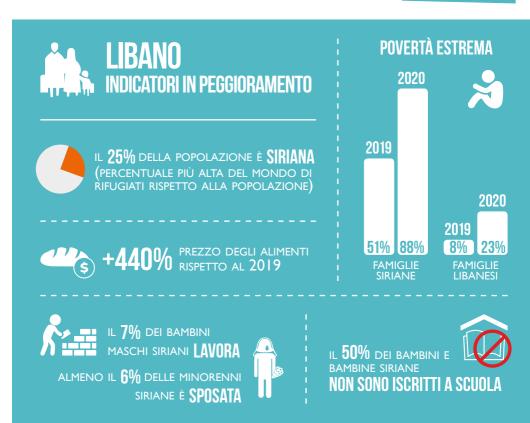
quando ha iniziato a seguire le nostre lezioni. "Adesso mi sta insegnando il francese", ci dice orgogliosa la sua mamma. Inizialmente Basma si recava al centro per seguire le sue lezioni; il progetto le forniva il trasporto, i libri e la merenda. Da febbraio 2020 tutto è cambiato: la didattica a distanza ha posto grandi sfide, ma le educatrici hanno caparbiamente tenuto i contatti con tutti i bambini, e con le loro famiglie. "Le chiamavo per qualsiasi cosa". continua la mamma di Basma, "anche due, tre volte al giorno, e loro mi hanno sempre risposto". Basma adesso ha concluso il suo percorso e finalmente si può iscrivere alla prima elementare. Le mancano il centro, i suoi amici e le educatrici, ma la cosa più importante è che abbia l'opportunità che rischiava di vedersi negata.

Il Progetto AMAL, che in arabo significa "Speranza", è uno degli interventi educativi che Terre des Hommes realizza in Libano. Sin dal 2006 lavoriamo in Libano per difendere i diritti dei più piccoli, ma nell'ultimo anno, purtroppo, abbiamo assistito ad un costante e drammatico peggioramento delle condizioni socioeconomiche del Paese. Scosso sin dall'ottobre 2019 da un'ondata di proteste contro la corruzione della classe dirigente, il Libano ha dichiarato la bancarotta nel marzo 2020, proprio mentre iniziava a dilagare il Covid-19. La valuta locale ha perso oltre l'80% del suo valore in pochi mesi e i ripetuti lockdown, combinati con la crisi finanziaria, hanno provocato un impoverimento drammatico della popolazione. Il sistema sanitario

era completamente impreparato ad affrontare una pandemia, a cui purtroppo si è aggiunta l'esplosione al porto di Beirut del 4 agosto, che ha disintegrato in pochi istanti il cuore commerciale e produttivo del Paese, e lasciato senza casa oltre 300.000 persone.

Ormai il 23% della popolazione libanese e l'88% dei siriani si trovano in condizione di povertà estrema. Nella sola area di Beirut, già prima dell'esplosione, erano almeno 500.000 i bambini e le bambine che non avevano cibo a sufficienza. L'istruzione, insieme ad una serie di attività di supporto, materiale e psicologico/psicosociale, ai minori e alle loro famiglie, è la risposta più efficace in momenti di crisi in cui l'accesso ai diritti fondamentali è fortemente compresso.

Purtroppo, però, anche il settore educativo, già estremamente fragile, è stato fortemente colpito dalla crisi. L'esplosione del 4 agosto ha distrutto 163 scuole, con grave danno per oltre 85mila studenti e studentesse. Inoltre, a causa della pandemia, centinaia di migliaia di bambini hanno interrotto il proprio percorso educativo nel primo semestre del 2020. La didattica a distanza non si è rivelata sempre efficace, date le scarse risorse finanziarie e umane disponibili. La crisi economica ha ulteriormente esacerbato tutte queste difficoltà, e molte famiglie non hanno più le risorse necessarie per garantire ai propri figli l'istruzione in scuole private. Di conseguenza circa 170.000 bambini sono "migrati" verso la scuola pubblica, che, ad oggi, non si è rivelata capace di



assorbirli, rischiando di tralasciare i bisogni educativi dei bambini e delle bambine più vulnerabili. Attraverso il progetto AMAL siamo riusciti a fornire accesso all'istruzione non-formale, propedeutico per l'iscrizione a scuola, a circa 700 bambini e bambine. Li abbiamo accompagnati in mesi durissimi attraverso attività in presenza e a distanza, educative e ricreative. Abbiamo incontrato e ascoltato i loro genitori, li abbiamo aiutati a comprendere come aiutare i propri figli e li abbiamo dotati di connessioni internet, dispositivi igienici e di protezione. Il team di Terre des Hommes, insieme a tante altre organizzazioni internazionali, ha adattato i curricula alla didattica a distanza, riuscendo a contenere l'abbandono delle attività scolastiche e ad offrire ai più piccoli la possibilità di continuare il loro percorso di apprendimento. Contemporaneamente, abbiamo potenziato i nostri servizi di protezione in favore dei bambini e delle bambine a rischio di violenza, abuso e maltrattamento e, attraverso l'attenta e continua

analisi dei bisogni dei gruppi più vulnerabili, abbiamo adattato le nostre attività alle esigenze emergenti. Ad esempio, con un nuovo finanziamento di AICS, attiveremo a partire dal prossimo anno scolastico il "Cash for Education", dando un contributo mensile alle famiglie più bisognose che decidono di iscrivere i propri figli a scuola, sottraendoli al rischio di diventare piccoli lavoratori o giovanissime spose. La storia di Basma può sembrare banale, ma per noi ha un valore immenso: conquistare la fiducia delle persone più in difficoltà e riuscire a sostenerle nell'accesso ai loro diritti significa coltivare la Speranza in un mondo più giusto, in cui bambini e bambine abbiano davvero la possibilità di costruirsi un futuro dignitoso. Un mondo in cui i diritti siano davvero universali, e non più, come spesso avviene, un privilegio per pochi.

#### Ilaria Masieri, Responsabile dei progetti in Libano

# CONIL TUO 5 1000 A TERRE DES HOMMES ITALIA PUOI FARE LA DIFFERENZA



#### IL TUO **5×1000** PER I **BAMBINI SIRIANI**

#### **CODICE FISCALE 97149300150**

Sono moltissimi i bambini in Siria che non conoscono che i suoni, gli odori e il dolore della guerra. Siamo presenti in Siria e nei Paesi dove i siriani si sono rifugiati per garantire ai bambini un'educazione di base e la possibilità di vivere un'infanzia e, inoltre, per fornire beni di prima necessità, cure mediche e protezione da violenze e abusi.



## IL TUO **5×1000** PER INTERVENIRE DURANTE LE **EMERGENZE**

#### **CODICE FISCALE 97149300150**

Terremoti, alluvioni, cicloni, esplosioni. Sicuramente la pandemia dovuta al Coronavirus è stata l'emergenza che più ci ha visti coinvolti in tutto il mondo. Purtroppo, però, non sono mancanti disastri a rendere ancora più difficile la vita di popolazioni già martoriate. Interveniamo per fornire aiuto immediato alle famiglie colpite da qualsiasi emergenza.

DONA IL TUO 5X1000 A TERRE DES HOMMES:
DAI VALORE ALLA TUA SCELTA



## IL TUO **5×1000** CONTRO IL **MALTRATTAMENTO DEI BAMBINI** IN ITALIA

#### **CODICE FISCALE 97149300150**

Oltre 100mila bambini sono vittime di violenza e abusi in Italia e questi sono i casi presi in carico dai servizi sociali. Molti altri rimangono purtroppo invisibili. Con il tuo sostegno possiamo identificare questi bambini, garantire loro cura e protezione, aiuto psicologico e supporto alle famiglie più fragili.



## IL TUO **5×1000** PER COMBATTERE LA **VIOLENZA DI GENERE**

#### **CODICE FISCALE 97149300150**

Violenza sessuale e fisica, maltrattamenti, insulti, sfruttamento sul luogo di lavoro, matrimoni e gravidanze precoci, mutilazioni genitali, stereotipi: sono solo alcune delle svariate forme di violenza che combattiamo in Italia e nel mondo offrendo per esempio sostegno psicologico e legale, percorsi di formazione e informazioni, rifugio, opportunità professionali.



## IL TUO **5×1000** PER AFFRONTARE LE CONSEGUENZE ECONOMICHE DEL **COVID-19**

#### **CODICE FISCALE 97149300150**

L'emergenza sanitaria Coronavirus si è trasformata immediatamente in emergenza sociale ed economica.

Tra le varie attività che portiamo avanti, il progetto Spesa Sospesa per aiutare le famiglie più svantaggiate che non riescono a fare la spesa quotidiana per garantire cibo ai propri figli.

Con questo notiziario troverai una busta dove potrai conservare le ricevute dei tuoi pagamenti e delle tue donazioni deducibili o detraibili con la prossima dichiarazione dei redditi. È anche un promemoria per ricordarti che con il tuo 5x1000 a Terre des Hommes puoi fare concretamente la differenza nella vita di migliaia di bambini, ragazzi e famiglie in Italia come in molti altri paesi del mondo. La tua scelta ha un'importanza enorme: dalle ancora più valore!



## UN AIUTO CONCRETO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DEL COVID

"Stamattina insieme agli altri volontari ho consegnato dei pacchi alimentari alle famiglie in difficoltà. L'ultima distribuzione di cibo e regali per i bambini prima di Natale, in uno dei quartieri più poveri di Milano. Ringrazio Terre des Hommes, le altre organizzazioni partner e le aziende che ci permettono di non far mancare sulla tavola di centinaia di famiglie un pasto completo e un sorriso". Queste sono le parole che Jacopo, un nostro volontario per il progetto Spesa Sospesa, ha voluto condividere poco prima di Natale.

L'Emergenza Covid, infatti, ha prodotto una crisi economica senza precedenti dal dopoguerra ad oggi mettendo in ginocchio tantissime famiglie italiane. Da emergenza sanitaria si è presto trasformata in emergenza povertà: l'incidenza dei "nuovi poveri" è arrivata al 45% del totale di chi vive in povertà: quasi una persona su due che chiede aiuto per mangiare lo fa per la prima volta

e spesso sono famiglie con minori, cittadini italiani in età lavorativa che fino ad oggi non erano stati sfiorati dall'indigenza.

Con il progetto **Spesa Sospesa** siamo partiti da Milano dove in cinque mesi circa abbiamo consegnato quasi **3.000 pacchi alimentari e prodotti di prima necessità** alle famiglie più fragili, fornendo anche cibo fresco per garantire soprattutto ai più piccoli un'alimentazione equilibrata. Abbiamo inoltre raggiunto molte altre famiglie della Lombardia facendo arrivare grandi quantità di prodotti, che ci sono state donate dalle aziende partner del progetto, al Banco Alimentare della Lombardia.

Agnese si è avvicinata a noi dopo aver ricevuto il pacco alimentare e con un filo di voce ci ha detto: "Ho perso il lavoro durante il primo lockdown. Ho due bambini piccoli e il mio ex compagno non riesce ad







aiutarmi con il loro mantenimento. Questo progetto è davvero un sospiro di sollievo per me e vi ringrazio tanto, non vedo l'ora di farcela di nuovo da sola".

Per noi di Terre des Hommes fornire aiuto alimentare vuol dire rafforzare la resilienza delle famiglie più fragili per supportarle nel difficile percorso per uscire da questa situazione. Per farlo al meglio ci siamo affidati agli esperti alla lotta allo spreco alimentare, altro grande problema e potenziale risorsa della nostra società; ed insieme ai nostri partner Lab00 e Regusto abbiamo distribuito l'equivalente di 410.000 pasti in tutta Italia.

Il progetto che si basa sull'uso di una piattaforma tecnologica e mette in rete aziende, associazioni del territorio, volontari e amministrazioni pubbliche è stato scelto da **OTB Foundation** tra altri 672 progetti per il contrasto all'emergenza da Covid e grazie al suo supporto sarà allargato ad altre 4 città arrivando a 12 città in Italia.



DONA IL TUO PACCO ALIMENTARE SU spesasospesamilano.org



**Paulo** ha 5 anni e da quando ne ha 3 frequenta la scuola materna della Casa del Sole che Terre des Hommes ha creato ad Antigos Combatentes, una località vicino a Maputo, la capitale del Mozambico. Le Case del Sole sono centri che rispondono alle specifiche esigenze di protezione, educazione e cura dell'infanzia nei vari contesti dove operiamo, veri e propri punti di riferimento delle famiglie locali per i loro bambini. Dallo scorso marzo, però, in Mozambico le scuole sono chiuse a causa dell'emergenza Covid-19. Paulo e gli altri bambini soffrono molto del fatto di non poter più andare al centro ma grazie al lavoro di Terre des Hommes hanno ripreso le attività nelle loro case e hanno scoperto un aspetto della famiglia che prima non conoscevano: la condivisione di attività con i genitori.

Da quando è scoppiata la pandemia, tra i diversi programmi portati avanti per non fermare l'apprendimento dei bambini, abbiamo deciso di formare i genitori per aiutarli a svolgere alcune attività educative e ludiche con i loro figli con una iniziale supervisione degli educatori, sempre nel totale rispetto delle misure di prevenzione del contagio e senza stravolgere la quotidianità delle famiglie.

Teresa, la mamma di Paulo, racconta: "È stata una scoperta per me quella di giocare con mio figlio. Prima pensavo che la scuola materna fosse semplicemente un luogo sicuro dove mandare i figli, ma oggi che so cosa c'è dietro al lavoro degli insegnanti, la vedo diversamente. Lavorare insieme a Paulo, seguire i suoi interessi e considerare ogni attività come momento di apprendimento, mi ha fatto capire come la mia presenza sia importante per lui. Ho notato che mentre costruiva castelli di sabbia o fortini di legno, all'inizio si arrendeva facilmente se non riusciva a fare ciò che aveva in mente, ma gli educatori mi hanno spiegato come incoraggiarlo e sostenerlo e in poco tempo ho visto crescere la sua autostima. Ora è più autonomo e mi aiuta spontaneamente anche in casa. Sento che sto contribuendo allo sviluppo e alla crescita di mio figlio".

Horacinha è più grande di Paulo. Lei ha 13 anni e vive con i genitori, 5 fratelli maschi, uno zio, un nipote e una cugina. La casa in cui vivono è precaria, non ci sono servizi igienici e il tetto è di





lamiera. La madre è una venditrice ambulante di pesce essiccato, farina, carbone, olio e verdure, il padre lavora come guardiano. Horacinha sogna di essere un'infermiera, le piace cantare e ballare, in casa è la più responsabile tra i fratelli ed è lei che viene a ritirare i prodotti che distribuiamo alle famiglie in difficoltà, come riso, farina, fagioli, sale e ora anche sapone e mascherine.

"Quando la pandemia ci darà un po' di tregua voglio continuare a studiare e iscrivermi a un corso per infermiere per poter aiutare anche in situazioni come quella che stiamo vivendo. Qui mancano i medici, gli ambulatori, quando stai male non è facile trovare chi ti cura. Per fortuna io so cosa voglio fare e sono

sicura che Terre des Hommes mi aiuterà".
Grazie al Sostegno a Distanza e ai programmi delle Case del Sole, durante l'emergenza Covid-19 ci siamo impegnati nell'affrontare l'impatto sanitario, economico ed educativo della pandemia. Il coinvolgimento dei genitori nelle attività di sviluppo della fiducia e della creatività dei bambini e di apprendimento dei ragazzi è un aspetto importante del programma che speriamo avrà benefici duraturi sulla vita di questi giovani. In Mozambico siamo presenti dal 2003 con il programma di Sostegno a Distanza che oggi aiuta oltre 500 bambini e interveniamo al fianco di 2.000 piccoli accolti e protetti nelle Case del Sole.



#### L'AMBULATORIO TIMMI

Il progetto TIMMI in ospedale, nato dalla collaborazione tra Terre des Hommes Italia e l'Ospedale dei bambini "Vittore Buzzi" di Milano, ha l'obiettivo di intercettare i casi di maltrattamento o le fragilità famigliari per prevenire i potenziali casi di abusi o violenze.

Un'equipe adeguatamente formata, composta da una responsabile pediatra e 3 psicologi, presenti nel pronto soccorso e nei reparti di degenza pediatrica dell'ospedale, svolgono un'attenta osservazione e, mediante strumenti di screening riconosciuti sul piano scientifico a livello internazionale, rilevano eventuali indicatori di rischio nelle dinamiche tra genitori e figli che, se non adeguatamente accompagnati, possono esporre il bambino al rischio di diverse forme di maltrattamento. Nel primo anno di attività sono stati più di 500 i bambini osservati dall'equipe di TIMMI, che ha attivato uno screening specifico in 97 casi ritenuti a rischio. Fra questi, per 48 bambini e le loro famiglie è stato avviato un percorso di supporto e accompagnamento in collaborazione con i servizi territoriali di competenza. In 13 casi è stato necessario darne segnalazione al tribunale per i minori.

#### TIMMI E L'EMERGENZA COVID

Nell'anno della pandemia, l'equipe di TIMMI è andata in supporto anche alle famiglie con bambini ricoverati per Covid-19. Da maggio 2020, quando il Buzzi è diventato ospedale Covid, l'ambulatorio TIMMI ha seguito 72 bambini ricoverati per il virus, che hanno presentato casi di stress post traumatico da lockdown, o da ricovero. I bambini seguiti mostravano forti stati di ansia, episodi di rabbia, o continuavano a lamentare difficoltà respiratorie anche se completamente guariti dalla malattia. L'ambulatorio TIMMI, primo e unico polo ospe-

daliero per la prevenzione del maltrattamento della regione Lombardia, è diventato realtà grazie al prezioso contributo e la partnership con Esselunga.

Se vuoi maggiori informazioni e per supportarci https://spaziotimmi.terredeshommes.it/

**CON IL** 





## LA CASETTA DI TIMMI: UN LUOGO D'AMORE PER I BAMBINI VITTIME DI MALTRATTAMENTO

La Casetta di TIMMI è una comunità educativa di tipo famigliare, nata dalla collaborazione e l'esperienza di Terre des Hommes e della Cooperativa COMIN, per offrire un luogo di protezione ai bambini vittime di maltrattamento e separati dalle famiglie su provvedimento dell'autorità giudiziaria. La comunità è composta dalla famiglia residente nella casetta che accoglie sino a un massimo di sei minori contemporaneamente; si tratta di bambini e bambine da zero a cinque anni che spesso sono vittime di violenza e maltrattamento domestico. L'obiettivo è creare un ambiente famigliare di cura e accudimento funzionali ad un rinnovato benessere psicofisico dei bambini accolti e riconsegnare loro un mondo di adulti in cui tornare a riporre fiducia e investire sul proprio futuro.

Per fare questo la **Casetta di Timmi** dispone di un'equipe composta da un coordinatore e tre educatori qualificati, oltre a psicologi, pediatri ed una rete di supporto di famiglie volontarie.

Viene quindi fornita un'assistenza completa ai bambini, con la finalità di arrivare, in tutte le situazioni in cui sarà possibile, a un ritorno sicuro dei bambini dai propri genitori oppure all'accompagnamento verso una famiglia affidataria o adottiva.

La Casetta si trova a soli 20 minuti a Nord di Milano, ed è stata ristrutturata grazie al prezioso contributo di PramericaSGR del Gruppo IntesaSanpaolo e della Festa del Cinema di Roma oltre a tanti altri donatori aziendali e privati.

Se vuoi contribuire anche tu a proteggere questi bambini e garantire loro un futuro fai una donazione su <a href="http://casettaditimmi.org/">http://casettaditimmi.org/</a>

Potrai contribuire all'acquisto di latte o alimenti specifici per i neonati, regalare un cambio completo di vestiti, comprare il necessario per il nido o la scuola per l'infanzia oppure offrire visite specialistiche urgenti.



Da oltre 60 anni, Terre des Hommes è in prima linea in Italia e nel mondo per proteggere i bambini da ogni forma di maltrattamento e abuso e per garantire loro cure, educazione e cibo. Nel 2020 abbiamo aiutato più di un milione di bambini in 20 paesi anche avviando progetti per far fronte all'emergenza sanitaria, sociale ed economica causata dal Coronavirus.

Dona a Terre des Hommes il tuo 5x1000: non costa nulla, darai ancora più valore al tuo sostegno e proteggerai ancora più bambini dalle ingiustizie.

RICORDA IL NOSTRO CODICE FISCALE

97149300150

